



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE N. 1373 del 04/07/2018

prot n. 2018/593

Oggetto: S.R. n.220 Pievaiola. Lavori di riqualificazione intersezione stradale con Via Einaudi, Via Malanotte e Via del Giglio in località Strozzacapponi. Approvazione perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva ai sensi art.132 comma 1 lett.c) e comma 3 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. (D.G.R. n.2171/04 e n.170/2015).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 29/06/2018 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020, Bilancio di Previsione 2018- 2020 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.";

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 101 del 29/06/2018 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018 - 2020";

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;

Documento informatico firmato digitalmente.

- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

RICORDATO, inoltre, che:

- con la D.G.R.n.2171 del 29.12.2004 la Regione Umbria ha approvato un elenco di interventi infrastrutturali sulla viabilità regionale, trasferita dallo Stato alla Regione dell'Umbria ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.n.112/98 e s.m.i.;

- tra gli interventi finanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della soprarichiamata D.G.R.n.2171/04 risultava inserito anche l'intervento di cui all'oggetto, il cui costo complessivo, a suo tempo previsto in € 300.000,00, è stato rideterminato in € 1.175.000,00;

RICORDATO, altresì, che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.209 del 21.09.2015, esecutiva, e Determinazione dirigenziale n.5388 del 17.12.2015, esecutiva, sono stati approvati, rispettivamente, il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, per una spesa complessiva confermata in € 1.175.000,00;

DATO atto, inoltre, che con Determinazione dirigenziale adottata dal Servizio Stazione Appaltante n.456 del 30.03.2016 i lavori a misura sono stati aggiudicati all'Impresa "GPL Costruzioni Generali" s.r.l. con sede in Via Fioretti, n.14 Ancona (AN), per l'importo netto di € 533.020,65 (al netto del ribasso del 30,201% e comprensivo degli oneri sicurezza e della manodopera non soggetti a ribasso), oltre IVA di legge pari a € 117.264,54, per un totale di € 650.285,19, e giusto contratto d'appalto Rep.n.17.124 del 23.06.2016 registrato a Perugia il 04.07.2016 al n.104, serie 1;

DATO atto, altresì, -

- che con nota del 23.01.2017, trasmessa a mezzo PEC, l'Impresa GPL Costruzioni Generali s.r.l. ha comunicato di aver presentato, in data 17.01.2017, "*istanza di autofallimento, ai sensi dell'art. 14 della L.F., con impossibilità a procedere nel lavoro acquisito*";

- con Determinazione Dirigenziale n.63 del 01.02.107, esecutiva, è stata disposta la risoluzione del contratto Rep.n.17.124 del 23.06.2016 stipulato con l'Impresa GPL Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Ancona (AN) e registrato a Perugia il 04.07.2016 al n.104, serie 1, fatta salva l'attivazione delle procedure di legge volte al ristoro degli eventuali danni subiti dall'Ente a seguito della cessazione di detti rapporti contrattuali;

- con Det.Dir.n.466 del 13.03.2017, esecutiva, parzialmente rettificata con Det.Dir.n.561 del 23.03.2017, esecutiva, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in via definitiva all'Impresa "Pelliccia Scavi s.r.l. con sede legale Perugia, Strada Pila-S.Martino in Colle (PG) P.IVA: 03048610541, per l'importo di € 501.217,19, (al netto del ribasso del 30,201%, comprensivo dei costi complessivi per la sicurezza e dei costi previsti per la manodopera), oltre a € 110.267,78 per

Documento informatico firmato digitalmente.

IVA al 22%, per complessivi € 611.484,97, ai sensi dell'art.140 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., avendo la ditta stessa formulato la prima migliore offerta nell'originaria procedura di gara, giusto contratto di appalto Rep.n.17154 in data 10/04/2017;

DATO ATTO che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente:

J31B04000190006;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori in oggetto è l'Ing. Giampiero Bondi;

RICORDATO, altresì, che con Det.Dir.n.1255 del 16/06/2017, esecutiva, è stato approvato il quadro economico dei lavori di cui all'oggetto, rideterminato a seguito approvazione risultanze R.D.O. sul MEPA e Affidamento esecuzione prove di laboratorio, per una spesa complessiva confermata in € 1.175.000,00, come di seguito ripartita:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni al netto dell'offerta (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 533.020,65	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 533.020,65
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs. 81/2008)	€ 13.001,30	
	Costi sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	€ 97.920,18	
	Totale B 1)	€ 110.921,48	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e non soggetto a ribasso)		
	Totale B 2)	€ 87.626,45	
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali,	€ 33.000,60	

	ecc.		
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.500,00	
C 4	Maggiori lavori imprevisi	€ 22.219,85	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€ 0,00	
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 148.281,28	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 123.905,88	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti	€ 600,00	
C7c)	Accantonamento incentivo (art.113 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	€ 6.398,99	
	Totale C 7	€ 130.904,87	
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€ 0,00	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Cap.Spec.App., ivi comprese le verifiche ordinate dal D.L.	€ 12.248,06	
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€ 0,00	
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€ 0,00	
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 117.264,54	
		Totale c)	€ 465.419,20
	IMPORTO LAVORI		€ 998.439,85
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 35.250,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	ECONOMIE DI GARA		€ 141.310,15
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 1.175.000,00

VISTA la nota in data 22/06/2018 con la quale il Direttore dei lavori ha trasmesso la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva, redatta ai sensi dell'art.132, comma 1, lettera c) e comma 3, del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. per i seguenti motivi:

1. Prescrizioni Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Documento informatico firmato digitalmente.

Coerentemente alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria in sede di conferenza dei servizi, gli scavi e i movimenti terra sono stati effettuati sotto la vigilanza dell' Archeologo incaricato, Dott.ssa Maria Cappelletti. In sede di attuazione dei lavori, alla luce delle prime risultanze degli scavi, sono sopraggiunte circostanziate richieste da parte della Soprintendenza finalizzate alla ricerca di eventuali reperti archeologici in corrispondenza delle aree di sedime della futura sede stradale ad oggi mai indagate. Inoltre durante le fasi di scavo è stata rinvenuta in corrispondenza della Via Einaudi una tomba etrusca non facente parte di quelle rilevate nell'ambito della campagna archeologica commissionata dalla Provincia di Perugia nel 2008.

Da informazioni fornite dalla archeologa incaricata e dallo stesso Ente tale reperto fa parte di una porzione di necropoli già scoperta, scavata e rilevata intorno al 1970, non resa disponibile ai progettisti in fase esecutiva.

Si riporta nell'immagine a pagina seguente e nella tavola di variante D-ARC-02-B, con colore magenta, tale serie di tombe etrusche che interferiscono direttamente con il progetto esecutivo; in particolare con la realizzazione di una nuova linea fognaria di drenaggio delle acque di piattaforma. Tali nuovi vincoli progettuali rendono necessaria l'introduzione nel progetto di:

Ø scavi cauti a mano sotto la vigilanza dell'archeologo di cantiere estesi ad un volume di scavo non previsto

Ø modifica schemi e tracciato di alcune linee fognarie di progetto in modo da non interferire direttamente con alcune tombe etrusche.

Le variazioni suddette sono ricomprese tra le varianti ammesse in base al D.lgs. 163/06 e s.m.i., art. 132, comma 1.c), in quanto dovute alla *“presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale”*.

2. Sottoservizi e interferenze

Preliminarmente all'esecuzione delle fasi di scavo l'Impresa, con l'assistenza dei rispettivi enti fornitori, ha provveduto a tracciare e a rinvenire le linee interferenti con la realizzazione delle infrastrutture di progetto. E' stato così possibile rilevare l'effettivo stato di fatto dei sottoservizi esistenti, che soprattutto per quanto riguarda la linea ENEL ad alta tensione lungo la Via Pievaiola e, una linea ENEL gas in corrispondenza di via Einaudi e l'intero schema delle rete fognaria mista, ha presentato difformità rispetto ai dati messi a disposizione dei progettisti in fase di progettazione esecutiva. Un tratto di acquedotto esistente in corrispondenza della rotonda di progetto è stato rinvenuto in pessime condizioni di degrado mentre la fogna mista esistente sul margine destro della Via Pievaiola, per la quale il progetto prevede la sostituzione, è stata valutata in buone condizioni di manutenzione e mantenuta. L'effettivo quadro dei sottoservizi esistenti allo stato ante operam è stato rilevato e riportato nella tavola di variante I-SSI01-B.

Risulta pertanto necessario apportare alcune modifiche alla risoluzione delle interferenze tra i sottoservizi esistenti e le infrastrutture di progetto così come previste dal progetto esecutivo.

Le variazioni suddette sono ricomprese tra le varianti ammesse in base al D.lgs. 163/06 e s.m.i., art. 132, comma 3), in quanto *“finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità”*, non comportano *“modifiche sostanziali”*, sono *“motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto”* e l'importo in aumento relativo a tali varianti non supera il 5% dell'importo originario del contratto e trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti.

3. Adattamenti funzionali al perfezionamento degli espropri

In fase di esecuzione degli espropri e durante le fasi di scavo sono state riscontrate le seguenti richieste di integrazione del progetto esecutivo da parte di alcuni frontisti espropriati:

Ditta Antolini MCE Srl: il progetto esecutivo prevede la sistemazione del margine stradale mediante fascia di pertinenza non pavimentata a ripristinare la differenza di quota di circa 40 cm; al fine di mantenere l'orizzontalità della porzione di fondo non oggetto di esproprio sia per garantire un efficace sistema di drenaggio della stessa si rende necessario realizzare un muretto di sostegno e, a monte di questo, una predisposizione a realizzare futuri dispositivi di scarico collegati alla nuova rete di progetto

Ditta Parrocchia S. Maria in Castel del Piano: il progetto esecutivo prevede la realizzazione di un varco d'accesso e la realizzazione di un parcheggio auto all'interno della porzione di fondo non oggetto di esproprio pavimentato con misto granulometricamente stabilizzato; al fine di rendere maggiormente fruibile tale parcheggio e tutta l'area Parrocchiale si rendono necessarie le seguenti modifiche da apportare al progetto esecutivo: spostamento del varco d'accesso, incremento della superficie destinata a parcheggio ed introduzione di dispositivi di drenaggio

Ditte Sig. Giancarlo Montagna: in fase di scavo è stato verificato come la realizzazione delle opere di progetto conformemente al progetto esecutivo non permettesse l'allaccio diretto delle utenze di cui disponeva il fondo allo stato *ante operam*; al fine di garantire alla ditta la possibilità di allaccio delle stesse utenze si rende necessario predisporre cavidotti e tubazioni che permettano di realizzare il futuro allaccio, a carico della ditta, alle reti di distribuzione idrica elettrica e di smaltimento delle acque meteoriche.

Le variazioni suddette sono ricomprese tra le varianti ammesse in base al D.lgs. 163/06 e s.m.i., art. 132, comma 3), in quanto “finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità”, non comportano “modifiche sostanziali”, sono “motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto” e l'importo in aumento relativo a tali varianti non supera il 5% dell'importo originario del contratto e trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti.

4. Incremento delle specifiche tecniche di alcuni elementi progettuali in funzione di particolari esigenze ambientali ed al fine di aumentarne la durabilità

Sono stati individuati alcuni aspetti del progetto esecutivo per i quali appare opportuno introdurre migliorie dei rispettivi requisiti tecnici al fine di conferire maggiore durabilità ad alcune parti d'opera maggiormente esposte al degrado per obsolescenza. Si mette cioè in evidenza che, in un contesto di tracciato stradale caratterizzato dal susseguirsi di raccordi curvilinei a stretto raggio e grande flusso di traffico veicolare (come nel caso della presente opera) per alcuni elementi di finitura della piattaforma stradale, possono essere convenientemente ridefiniti al fine di un'ottimizzazione generale in termini di posa e futura durabilità.

In particolare è stato riscontrato che la rete di recinzione metallica, prevista nel progetto esecutivo di altezza pari a 2,00 m e con interasse di posa dei sostegni di 2,5 m, non è congruente con il contesto urbano in cui le stesse sono ubicate, nel quale le recinzioni previste nel regolamento edilizio hanno un'altezza massima di 1,50 m, e che l'interasse di posa dei pali verticali deve essere localmente ridotto per permettere un idoneo tracciamento rispetto ai confini curvilinei con raggio ridotto.

Inoltre, per quanto riguarda i cordoli in cls vibrato, considerando la configurazione geometrica di posa, le contenute larghezze della piattaforma, l'intensità e la tipologia di traffico veicolare si è rilevato che gli stessi cordoli sono sottoposti a forte usura nel tempo (cfr. foto seguente di un tratto della via Pievaiola nell'area d'intervento ante operam).

Per tale motivo, in un precedente intervento di realizzazione del marciapiede in Via Einaudi è stato

adottato un cordolo in travertino di maggiore qualità in termini di decoro e durabilità. Infine è stata rilevata la difficoltà della posa del tappeto di usura drenante e fonoassorbente, ove previsto, nel contesto planimetrico di progetto: infatti, anche se tale strato viene convenientemente posato mediante adeguata finitrice, la necessità di procedere per fasi, di rifinire manualmente frequenti elementi stradali di margine (in corrispondenza di curva a piccolo raggio) o singolari (griglie, chiusini, cordoli) e quella di collegarsi con la pavimentazione esistente ai limiti dell'area di intervento (se necessario conglobando strati anti-pumping), potrebbero rendere parzialmente meno efficace il tappeto d'usura per le funzioni di drenaggio e di assorbimento del rumore.

Pertanto, anche in considerazione della sensibilità della stesa del tappeto di tipo drenante riguardo a basse temperature esterne, è stato ritenuto preferibile uniformare l'intero intervento adottando un tappeto di usura in c.b. tradizionale: oltre alla migliore esecuzione nei punti singolari, infatti, con la sostituzione del tappeto di usura drenante e fonoassorbente con un tappeto d'usura di tipo chiuso ordinario, si ottiene un vantaggio in termini di durabilità dello strato di finitura e protezione.

Le variazioni suddette sono ricomprese tra le varianti ammesse in base al D.lgs. 163/06 e s.m.i., art. 132, comma 3), in quanto “finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità”, non comportano “modifiche sostanziali”, sono “ motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto” e l'importo in aumento relativo a tali varianti non supera il 5% dell'importo originario del contratto e trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti.

DATO atto, per le motivazioni sopra descritte, che si rende necessario effettuare i seguenti interventi:

1. Scavi ulteriori nella zona di intervento
2. Modifica della linea idraulica F di progetto
3. Modifica delle risoluzioni delle interferenze
4. Realizzazione nuovo muretto di recinzione
5. Recinzione e parcheggio area parrocchiale
6. Predisposizione sottoservizi Montagna
7. Sostituzione tappeto di usura drenante fonoassorbente con tappeto di usura in c.b. di tipo chiuso ordinario
8. Cordoli con protezione doppio strato al quarzo

DATO atto che la perizia in questione è costituita dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Cronoprogramma;
- Stima dei costi e oneri della sicurezza;
- Relazione idrogeologica e idraulica;
- Computo metrico estimativo;

Documento informatico firmato digitalmente.

- Quadro economico;
- Quadro comparativo;
- Atto di sottomissione e verbale concordamento di nuovi prezzi;
- Accettazione affidamento;

ESAMINATI il preventivo e la relazione tecnica all'uopo redatti e constatato che l'importo complessivo dei lavori risulta pari a quello di € 1.175.000,00, come all'originaria perizia, ma distribuito diversamente e precisamente come segue:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni a seguito perizia (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 557.865,22	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 557.865,22
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs. 81/2008)	€ 13.001,30	
	Costi sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	€ 97.920,18	
	Totale B 1)	€ 110.921,48	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e non soggetto a ribasso)		
	Totale B 2)	€ 87.626,45	
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 33.000,60	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.500,00	
C 4	Maggiori lavori imprevisi	€ 0,00	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€ 0,00	

C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 148.281,28	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 123.905,88	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti	€ 600,00	
C7c)	Accantonamento incentivo (art.113 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	€ 6.398,99	
	Totale C 7	€ 130.904,87	
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€ 0,00	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Cap.Spec.App., ivi comprese le verifiche ordinate dal D.L.	€ 12.248,06	
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€ 0,00	
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€ 0,00	
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 122.730,35	
		Totale c)	€ 448.665,16
	IMPORTO LAVORI		€ 1.006.530,38
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 35.250,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	RESIDUO ECONOMIE DI GARA		€ 133.219,62
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 1.175.000,00

CONSTATATO che, rispetto al quadro economico dei lavori in oggetto rideterminato a seguito a seguito approvazione risultanze R.D.O. sul MEPA e Affidamento esecuzione prove di laboratorio approvato con Det.Dir.n. 1255 del 16/06/2017, esecutiva, la redazione della nuova perizia, pur non comportando un ulteriore finanziamento rispetto alla somma originariamente impegnata, prevede le seguenti variazioni:

- aumento dell'importo dei lavori a misura da € 533.020,65 contrattuali a € 557.865,22 previsti = + € **24.844,57**;

- aumento dell'importo previsto alla voce C13 per "IVA al 22% su lavori a misura": da € 117.264,54 a € 122.730,35= + € **5.465,81**;

Documento informatico firmato digitalmente.

- riduzione dell'importo previsto alla voce C4 "Imprevisti" da € 22.219,85 a € 0,00 = - € **22.219,85**;

- rideterminazione delle economie a seguito gara da € 141.310,15 a € 133.219,62 = - € **8.090,53**;

RITENUTO che agli oneri di cui sopra possa farsi fronte mediante utilizzo delle somme accantonate per "Imprevisti", nonché di parte delle economie verificatesi in sede di gara d'appalto;

ATTESO che i maggiori lavori da affidare all'Impresa non superano il quinto d'obbligo dell'importo contrattuale e che, pertanto, devono obbligatoriamente essere eseguiti dall'Impresa stessa, alle stesse condizioni che regolano l'appalto principale, con l'introduzione di n.18 (diciotto) Nuovi Prezzi concordati con la Direzione Lavori, di cui n.11 compresi nell'elenco dei prezzi Regionali e n.7 derivati da apposita analisi, come si evince dallo schema di Atto di Sottomissione allegato alla perizia in questione;

VISTO che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e che a tal fine la ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000;

DATO atto che l'efficacia del presente provvedimento sarà subordinata alle verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti generali secondo quanto disposto dall'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i;

VISTO il CIG rilasciato dall'AVCP;

DATO atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

DATO atto, altresì, che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC è in corso di validità con scadenza a tutto il 20/10/2018;

RICONOSCIUTI validi i motivi che hanno consigliato la redazione della nuova perizia, redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera c) e comma 3, del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.;

RITENUTO, inoltre, di autorizzare la proroga di giorni 14 (quattordici) naturali e consecutivi rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

RICORDATO che i lavori in oggetto sono finanziati con i fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R. n.2171/04 e della D.G.R. n.170 del 18/02/2015;

DATO atto che con Deliberazione del Presidente della Provincia n.36/2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D.Lgs.n.126/2014 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2017, con

Documento informatico firmato digitalmente.

conseguente registrazione, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, delle reimpuntazioni contabili di cui al comma 7, lettera d);

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 32 della L.190/2012;

VISTI gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, c.32 della L.n.190/2012, al D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i. e al D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva dei lavori in oggetto indicati, redatta dal Direttore dei Lavori in data 22/06/2018, ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera c) e comma 3, del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i., che conferma in € 1.175.000,00 l'importo complessivo dei lavori, ripartito come in premessa indicato;

2. di autorizzare l'utilizzazione di parte delle economie verificatesi in sede di gara d'appalto di cui al contratto n.17154 di Rep. in data 10/04/2017 nonché delle disponibilità verificatesi sulle somme a disposizione come in narrativa elencate;

3. di prendere atto che i maggiori lavori non superano il quinto d'obbligo contrattuale e che, pertanto, devono obbligatoriamente essere eseguiti dall'Impresa stessa, alle stesse condizioni che regolano l'appalto principale, con l'introduzione di n.18 (diciotto) Nuovi Prezzi concordati con la Direzione Lavori, come si evince dallo schema di Atto di Sottomissione allegato alla perizia in questione e che si intende approvato con il presente atto;

4. di autorizzare, conseguentemente, l'esecuzione dei maggiori lavori a misura di netti € 24.844,57, oltre IVA 22%, tramite l'Impresa "Pelliccia Scavi s.r.l. con sede legale Perugia, Strada Pila-S.Martino in Colle (PG), per l'importo complessivo di € 30.310,38 (CIG:6522760FD1);

5. di prendere atto che con Deliberazione del Presidente della Provincia n.36/2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D.Lgs.n.126/2014 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2017, con conseguente registrazione, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, delle reimpuntazioni contabili di cui al comma 7, lettera d);

6. di assumere il sub-impegno di spesa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., per complessivi € 30.310,38 a favore della Ditta "Pelliccia Scavi s.r.l. con sede legale

Documento informatico firmato digitalmente.

Perugia, Strada Pila-S.Martino in Colle (PG), - P.IVA:03048610541, - (CIG:6522760FD1) sull'impegno di spesa 2018/1429 (ex impegno 2017/1038), nel quale trova la necessaria copertura finanziaria, come da tabella in calce riportata;

7. di imputare la spesa complessiva di € 30.310,38 in considerazione della esigibilità della medesima la cui scadenza è 31.12.2018;

8. di trasmettere il presente atto al Servizio Stazione Appaltante per i provvedimenti di propria competenza, unitamente a copia della perizia in questione;

9. di autorizzare, altresì, la proroga di giorni 14 (quattordici) naturali e consecutivi rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

10. di dare atto che la suindicata maggiore spesa è finanziata con i fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R. n.2171/04 e della D.G.R. n.170 del 18/02/2015;

11. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs.33/2013 e s.m.i e dal d.lgs.50/2016;

13. di dare atto che, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. degli interventi di cui al presente provvedimento è l'Ing. Giampiero Bondi;

14. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che responsabile della presente attività amministrativa è la D.ssa Stefania Zaffera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Sub Impegno	2018 / 20442/14	2018/1429	30.310,38	LLPP_J31B0400019 0006
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		

Documento informatico firmato digitalmente.

Beneficiario/Debitore	(17481) - PELLICCIA SCAVI SRL
-----------------------	-------------------------------